

Il rarissimo «First Folio»

In Scozia un'edizione originale di Shakespeare

Un'edizione originale della raccolta di opere di William Shakespeare, datata 1623, è stata scoperta nella biblioteca della Mount Stuart House nell'isola scozzese di Bute. Secondo

la Bbc, gli studiosi che hanno autenticato il libro diviso in tre volumi che viene chiamato «First Folio», lo hanno definito un pezzo rarissimo e ben conservato.

ArcVision Prize Un premio speciale per Gae Aulenti consegnato alla nipote

Il riconoscimento internazionale di architettura al femminile è arrivato alla quarta edizione



In mostra i progetti
legati all'acqua
ideati da Christo
e dalla moglie
Jeanne-Claude

Pionieri della Land Art



Paestum

Saranno presto aperti i depositi del museo per rendere visibile ai visitatori la collezione di lastre tombali di età lucana



Risorse
In aumento
i fondi Ue
per le imprese

«È di oggi la notizia dell'aumento dei fondi Cosme per le piccole e medie imprese operanti nel turismo, che verranno raddoppiati, da 4,5 a 8 milioni euro: un altro segnale concreto del rinnovato interesse della Commissione europea per questo settore, finora considerato non strategico». Lo ha annunciato a Pietrasanta l'eurodeputata del Pdl, componente della commissione Trasporti e turismo, Isabella De Monte a Pietrasanta.



Reggia di Caserta

Una sala d'incisione nel Teatrino di Corte della dimora borbonica Il maestro Rinaldo Alessandrini al lavoro per un'etichetta francese

La visita del ministro

L'archivio del Banco di Napoli «Un modello da copiare»

Come fare conservazione della memoria, ma anche promozione

Donatella Longobardi

«U»n modello da copiare, non solo per il valore della storia ma per dare occasioni a un turismo colto e intelligente: è la dimostrazione che si può fare conservazione e tutelarla anche promozione». Franceschini visita l'Archivio Storico del Banco di Napoli ed è entusiasta della ristrutturazione e del percorso museale interattivo inaugurato la scorsa settimana. Il ministro ha iniziato la giornata napoletana a Palazzo Ricca, accompagnato dalla candidata sindaco Valeria Valente. Ad attenderlo, tra gli altri, Mirella e Maurizio Barracco, Rosanna Purchia, Marco Musella.

In via dei Tribunali c'è la più imponente raccolta archivistica di documentazione bancaria al mondo. Più di un miliardo di documenti originali, 17 milioni di nomi, 80 chilometri di carte sistemati in 330 stanze. «L'attività bancaria è nata qui, nei vicoli di Napoli nel 1463», spiega il presidente della Fondazione Banco di Napoli, Daniele Marrama prima di accompagnare il ministro nel cuore del percorso museale «Kaleidos» sei tappe inserite all'interno de «iCartastories», progetto multimediale già attivo con una serie di laboratori. Ambienti tappezzati di antichi faldoni dove video, proiezioni, suoni, fanno da sfondo a un inedito viaggio nel cuore della storia napoletana redatto in italiano e in inglese e realizzato da Stefano Gargiulo e dal suo team artistico e tecnico. Franceschini è accolto dalle note di Bach eseguite da Cecilia Laca, spalla dell'orchestra del San

Carlo, suona un violino Pascucci del 1910 donato al teatro da Carmela Piano. Il ministro fotografa con il cellulare, chiede informazioni. Perché, spiega, «spesso è capitato che alcuni settori del ministero siano stati colpevolmente trascurati, come le biblioteche e gli archivi». Invece oggi «le grandi banche datano al centro degli interessi degli operatori del-

la rete a caccia di archivi, spesso negli Usa comprano in blocco. Mala nostra storia è cento volte la loro, soprattutto se mettiamo insieme chiesa, privati, sovrintendenze, comuni. Una forza strepitosa».

Ecco, allora, il modello rappresentato dall'archivio napoletano diventato museo. Su un tavolo un librone. Basta aprirlo ed ecco che una finestra si trasforma e fa da sfondo alle immagini di un filmato, raccontano il mercato degli schiavi, la peste del 1656, San Gennaro, i fumi della Solfatarà, le voci delle «parenti» mentre sollecitano il patrono a fare il miracolo, a sciogliere il sangue. In un'altra stanza si materializza il principe di Sansevero che manda un suo procuratore a pagare il Sammartino per la realizzazione del Cristo velato o un medico perché gli fornisca cadaveri per i suoi esperimenti. Mentre Caravaggio riceve 400 ducati per un suo dipinto al Pio Monte e un'altra somma per un quadro da realizzare a Polignano a Mare di cui non si conosce il destino. Tonno Cerone, poi, salda il suo debito con Anna Esposito detta «la bella» dopo averla stuprata: ducati 60 «a patto che non gli dia più fastidio».

«Qui c'è tutta la storia di Napoli: le fedi di credito, diversamente dagli assegni odierni, contenevano dettagli causali di pagamento e specificavano con dovizia di particolari i motivi dell'ammontare della spesa. Il nostro è un hogo della memoria, singola e collettiva», spiega Marrama che ha intenzione di inserire il museo in un circuito, magari con un solo biglietto, legato a luoghi e storie che nell'archivio sono presenti. Franceschini approva: «È un settore culturale cardine, intervenire oltre che un dovere è un investimento».



Il patrimonio

Più di un miliardo di documenti
17 milioni di nomi per la raccolta
più importante del mondo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le tue passioni alla velocità della Fibra.

Passa a TIM SMART FIBRA e goditi lo spettacolo. Hai Internet ultraveloce a 29€/mese per 1 anno, TIMVISION incluso.

Chiama il 187, vieni nei Negozi TIM o su tim.it

TIM
Il futuro firmato Telecom Italia

Per nuovi clienti entro il 28/4/2016, che mantengono l'offerta per 24 mesi con domiciliazione della bolletta. Corrispettivo per recesso anticipato. Dal 13€/mese 39€/mese. Costo di attivazione 50€ in promo gratuita per i clienti che mantengono l'offerta per 36 mesi. Maggiori info per la copertura e i costi, anche di fonia, su tim.it

